

SUL CONSENSO INFORMATO...

E' arrivata questa risposta al quesito posto da **Daniela Mantovani** di Figline Valdarno:

Nella prassi comune si distinguono due modalità di adesione al trattamento: 1) consenso implicito 2) consenso esplicito.

Quest'ultimo può essere espresso in forma verbale o in forma scritta. Il consenso implicito è il consenso tacito, dedotto dalla cooperazione alle cure e dalla richiesta che il paziente rivolge al contesto socio-sanitario, del suo coinvolgimento nel percorso di cura.

E' un tacito accordo basato sulla fiducia ed anche sul fatto che il paziente conosce per esperienza gran parte delle comuni prestazioni e prescrizioni mediche.

Il consenso è implicito quando l'assistito stesso richiede prestazioni o atti diagnostici o terapeutici, che vengono forniti secondo consuetudini che sono funzionali alle attese dello stesso paziente. Esso è sottinteso nella maggior parte delle più comuni prestazioni sanitarie.

E' ad esempio implicito, nel momento in cui un paziente viene ricoverato in una struttura sanitaria, il consenso a prelievi ematici, esami radiologici convenzionali, visite mediche di diversi specialisti, atti assistenziali ecc.....

Il fatto che una prestazione rientri in modo inequivocabile in quelle per le quali il consenso è implicito nello stesso atto di ricovero o nella richiesta da parte del paziente della stessa, non esime i sanitari dal garantire comunque al paziente una informazione continua e completa.

Il consenso esplicito (orale o scritto) viene richiesto nei casi in cui per la particolarità delle prestazioni, invasive e/o rischiose, e/o per le possibili conseguenze delle stesse sulla integrità fisica del paziente, si renda opportuna una manifestazione non equivoca della volontà della persona e della sua informazione rispetto alla natura dell'atto in questione.

La prassi del consenso scritto risponde alle esigenze del diritto vigente e soprattutto della giurisprudenza. Il C.I. va obbligatoriamente espresso in forma scritta nei seguenti casi previsti dalla legge:

terapia con emoderivati e plasmaderivati, - accertamento diagnostico di HIV - donazione di tessuti ed organi fra persone viventi - prelievo ed innesto di cornea - procreazione medicalmente assistita - interruzione volontaria di gravidanza - sperimentazione clinica.

Non chiederei il consenso per la curva glicemica da carico

Ciao a tutti

Roberto Porta – Fondazione Don Gnocchi, Milano

Come al solito, Roberto è efficiente e il suo contributo essenziale e significativo. Grazie...

IMPORTANTE: UN NUOVO STANDARD PER I LABORATORISTI

E' in corso la pubblicazione della seconda edizione degli Standard Joint Commission International (JCI) per l'accreditamento dei Laboratori di Patologia Clinica.

La prima edizione del Manuale è stata presentata in Italia nel maggio 2008, iniziativa che ha suscitato anche nel panorama nazionale un interesse per tale metodologia.

Questi standard internazionali per i laboratori clinici sono stati creati in risposta ad un preciso bisogno dei laboratori di parecchi paesi di essere valutati in base a degli standard riconosciuti internazionalmente.

Gli standard sono stati rivisti per soddisfare tale bisogno attraverso con un vasto input internazionale, e riflettono, nel contenuto e nell'organizzazione, le aspettative più complete e avanzate per la qualità nei servizi di laboratorio clinico. Essi riflettono anche le informazioni scientifiche attuali e incorporano in una struttura per un sostenibile miglioramento della qualità.

Gli standard si basano su "best practice" consolidate, riconosciute non solo da JCI, ma anche da altre Agenzie internazionali di accreditamento.

I punti di forza di tale sistema sono la specificità per le attività di laboratorio, che lo rende confrontabile ad altre norme tecniche del settore (ad esempio la norma ISO 15189) e la visione delle attività di laboratorio come fondamentali nel processo di cura del paziente.

Gli standard JCI sono integrabili con la logica della certificazione ISO e la filosofia alla base degli standard è fondata su principi di gestione e miglioramento continuo della qualità.

Il processo di accreditamento è progettato per adattarsi agli aspetti legali e culturali di ciascun paese. Anche se esistono alti standard uniformi per i servizi di laboratorio e la sicurezza, il processo di accreditamento tiene conto anche di fattori specifici per ciascun paese.

I valutatori in loco e il loro programma possono cambiare a seconda delle dimensioni e del tipo di servizi offerti.

L'accreditamento JCI è progettato per essere valido, affidabile ed oggettivo. Un comitato internazionale per l'accreditamento prenderà le sue decisioni sull'accreditamento finale in base all'analisi dei risultati dell'ispezione.

Gli standard internazionali JCI si suddividono in aree di significato omogeneo che riguardano la leadership, i sistemi di qualità interni ed esterni, lo sviluppo del personale, gli outcomes e i rapporti con l'utenza.

Gli standard del manuale sono divisi nei seguenti capitoli:

- Management e Leadership
- Sviluppo e controllo delle politiche e procedure
- Gestione delle risorse e ambiente del Laboratorio
- Processi di controllo della qualità
- Obiettivi Internazionali per la Sicurezza del Paziente

Un saluto a tutti i soci dell'Accademia

Filippo Azzali – Milano

Un evento importante, questi nuovi standards per i laboratori. Sarebbe interessante, dopo questa preliminare presentazione, saperne di più. Considerato che ormai Filippo Azzali e la JCI sono di casa in Accademia, potrebbe essere utile un incontro per conoscere maggiori dettagli su questi standards. Per esempio, come si integrano nella Norma ISO9001:2008, visto che la maggior parte dei molti laboratori hanno costruito un SGQ secondo questa norma. L'occasione potrebbe essere (vedere sotto) la ripresa dei "Pomeriggi dell'Accademia". Chiedo comunque a Filippo e ai suoi colleghi di inviarci, se possibile, maggiori dettagli a proposito di questi nuovi standards, in modo da poter avere notizie più approfondite per un dibattito tra coloro che fossero interessati e che – nel mese di settembre – vorranno partecipare ad un incontro. Per il momento, un grazie agli amici della JCI per questo interessante annuncio e per le ulteriori informazioni che vorranno inviarci.

UNA RICHIESTA

Vorrei verificare i valori di riferimento di alcuni analiti nella popolazione afferente al mio laboratorio utilizzando i dati presenti nell'archivio del nostro SIL, qualcuno mi può dare o indicare un software utile ?

Dovrebbe lavorare su molti dati ed usare metodi statistici che tengano conto della tipologia dei dati di partenza (soggetti di una popolazione generale, non selezionati ad hoc).

grazie per l'aiuto!

Francesco Pisanti – Napoli

Qualcuno può aiutare Francesco?

ATTIVITA' DEL G.D.L. SULL'EFFICACIA DELLE NORME IN SANITA'

Con la elaborazione dei risultati si è conclusa la prima parte dei gruppi Delphy. Grazie a **Maurizio Pincetti** del S. Carlo di Milano, i contributi sono stati analizzati statisticamente e ai circa trenta soci che hanno partecipato sono stati inviati questi risultati per una loro rianalisi. Secondo il Gruppo di Lavoro, i suggerimenti e le considerazioni arrivate sono stati molto soddisfacenti e la partecipazione è stata veramente proficua. Attendiamo ora i ritorni di questo secondo invio. Successivamente verrà rimodellato il documento e in settembre saremo pronti per la sperimentazione sul campo. Ovviamente sarete ampiamente informati e la speranza è di avere un numero statisticamente significativo di sperimentatori.

Per il momento, un ringraziamento a coloro che hanno contribuito a questa valutazione.

I POMERIGGI DELL'ACCADEMIA

Riprenderemo i pomeriggi dell'Accademia, che erano stati "fagocitati" dalle riunioni dei Gruppi di Lavoro. L'intenzione – dal punto di vista organizzativo oltre che per i contenuti – sarebbe la seguente:

A – sul primo notiziario del mese comparirà la data del pomeriggio dell'Accademia di quel mese e l'invito ai soci di inviarci gli argomenti che desiderano discutere.

B – sul secondo notiziario del mese verrà divulgato l'argomento (o gli argomenti – massimo due) che su suggerimento dei soci, verranno discussi. Ciò per permettere a chi vorrà partecipare di verificare il proprio interesse, al di là di colui (coloro) che lo (li) ha proposto.

In linea di massima i Pomeriggi dell'Accademia si terranno IL TERZO MERCOLEDI' del mese, in via Farini 81 a Milano. E' mia intenzione, il prossimo anno, se ci saranno soci disponibili alla collaborazione, ad attivare Pomeriggi dell'Accademia in almeno due città (Roma/Napoli per il centro-sud, più un altro luogo, in funzione delle possibilità offerte dalla voglia di impegnarsi da parte di qualche socio..)

Sarei ovviamente interessato a conoscere il vostro pensiero in merito a questo progetto...

GLI AFORISMI DELL'ACCADEMIA

- **L'umiltà è quella virtù che, quando la si ha, si crede di non averla.** - Mario Soldati
- **Nelle fasi di cambiamento chi non cambia deve essere cambiato.** - Angelo Barozzi
- **La bellezza delle cose esiste nella mente che le contempla.** - David Hume
- **Il bello della vita è saper ascoltare i consigli degli altri per poi fare quello che dice il cuore.** - Anonimo
- **La vita è come una commedia: non importa quanto è lunga, ma come è recitata.** - Lucio Anneo Seneca
- **Un conoscente è un amico: lontano se povero e sconosciuto, intimo se ricco e famoso.** - Ambrose Bierce
- **Tutto ciò che è fatto per amore è sempre al di là del bene e del male.** - Friedrich Nietzsche
- **Individuare il merito e, una volta conosciuto, trattarlo bene: due grandi passi da far subito, e di cui la maggior parte dei Grandi sono incapaci. Coloro che, senza conoscerci abbastanza, pensano male di noi, non ci fanno torto: non attaccano noi, ma il fantasma creato dalla loro immaginazione.** - Jena de La Bruyere

AVVERTENZA

Nella spedizione di Accademia News talvolta – e purtroppo spesso – alcuni provider bloccano la ricezione perché il messaggio viene considerato come uno “spam”. In genere su 1.200 invii, almeno un’ottantina risultano non consegnati. In linea di massima, e a random, ritornano da Tim e da Tiscali, oltre che da alcune Aziende sanitarie che pongono blocchi alla posta in entrata nei loro server. Ricordo che nel capitolo NEWSLETTER della homepage del sito sono disponibili i numeri arretrati.

Cordialmente

Beppe

348-8979002

beppe.carugo@mzcongressi.com

beppecarugo@virgilio.it

www.qualitologia.it

Questo è un mezzo informativo aperto a tutti i gli iscritti ad Accademia News e ad Accademia di Qualitologia. Le opinioni espresse e i documenti inseriti sono sotto responsabilità individuale. Questo messaggio può contenere informazioni riservate e/o confidenziali e deve essere utilizzato soltanto dai destinatari (iscritti ad Accademia News o ad Accademia di Qualitologia) a cui è rivolto. Se Lei non è il destinatario designato, contatti per favore il mittente e cancelli questo messaggio. Qualsiasi uso non autorizzato delle informazioni in esso contenute è severamente proibito.

This message is intended only for the use of the named recipients (Accademia di Qualitologia and Accademia News Members) and may contain confidential and/or privileged information. If you are not the intended recipient, please contact the sender and delete this message. Any unauthorized use of the information contained in this message is prohibited.